



Comunicato stampa

Embargo: 20.06.2017, 9:15

13 Sicurezza sociale

N. 2017-0395-I

Conto globale della protezione sociale 2015

Prestazioni sociali per 162 miliardi di franchi nel 2015

Neuchâtel, 20.06.2017 (UST) – **Le spese per le prestazioni sociali sono aumentate in termini reali del 4,2% tra il 2014 e il 2015: questo tasso di crescita è superiore alla tendenza pluriennale (3,3%). La quota maggiore delle spese è da imputare all'ambito della vecchiaia. Le prestazioni sociali sono state finanziate nella misura dei due terzi dagli assicurati e dai datori di lavoro e di un quarto dallo Stato. Questo è quanto emerge dai risultati del Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) 2015 stilato dall'Ufficio federale di statistica (UST).**

A lungo termine si delinea un incremento delle prestazioni sociali in rapporto al PIL. Nel 1990 le spese corrispondevano al 15% del PIL e nel 2004 erano dell'ordine di quasi il 24% del PIL. In seguito c'è stata una fase di stagnazione durata vari anni, con quote tra il 22% e il 24%, mentre nel 2015 ha segnato un nuovo record, raggiungendo il 25%.

Composizione delle prestazioni sociali

Nel 2015 la proporzione maggiore delle spese (42,9%) è da imputare all'ambito della vecchiaia; al secondo e terzo posto seguono quelli della malattia/cure sanitarie (29,8%) e dell'invalidità (9,1%). Nei rimanenti cinque ambiti (superstiti, famiglia/figli, disoccupazione, abitazione ed esclusione sociale) è stato erogato poco meno di un quinto delle prestazioni.

Ad eccezione dell'ambito della disoccupazione, che oscilla secondo la congiuntura, le quote sono rimaste pressoché costanti dal 1990. Pertanto, i tre ambiti che pesano maggiormente sull'incremento annuo delle spese sono quelli più importanti: vecchiaia, malattia/cure sanitarie e invalidità.

Finanziamento differenziato della sicurezza sociale

In Svizzera i due terzi dei circa 206 miliardi di franchi di entrate della sicurezza sociale sono finanziati dai contributi alle assicurazioni sociali. Di questi, le persone protette (lavoratori, indipendenti, pensionati) si assumono con il 36% la proporzione più cospicua contro il 30% versata dai datori di lavoro. La parte rimanente è composta da contributi pubblici (24%) e da altre entrate

(10%). Dal confronto internazionale si riscontra che in Svizzera la quota dei contributi sociali è più elevata (66%) di quella dell'UE28 (54%).

Le prestazioni sociali nel confronto internazionale

All'interno dell'Europa si osserva una differenza relativamente marcata tra due gruppi di Paesi; da una parte si trovano quelli dell'Europa centrale e settentrionale, con un livello di benessere tendenzialmente più elevato, ovvero quelli che sia in termini di percentuali del PIL sia di standard di potere d'acquisto – tra cui la Svizzera – vantano prestazioni sociali maggiori. Dall'altra parte si situano i Paesi del Sud e soprattutto dell'Est europeo, che presentano una performance economica minore e spese sociali più basse.

Conto globale della sicurezza sociale

Il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) è una statistica di sintesi che fornisce informazioni sulla sicurezza sociale, e in particolare sulle spese e sul finanziamento. Per quanto riguarda le entrate, si rilevano in particolare i contributi sociali versati dai datori di lavoro e dai lavoratori, i premi pro capite dell'assicurazione malattie obbligatoria, i contributi pubblici nonché i redditi da capitale. Le spese mostrano le prestazioni sociali che compongono il fulcro del CGSS e che possono essere suddivise in otto rischi o bisogni (le cosiddette funzioni). Questa suddivisione funge da base per i raffronti internazionali nell'ambito della sicurezza sociale.

Il CGSS viene calcolato attingendo a molteplici fonti statistiche e pubblicato periodicamente. Il punto di partenza è costituito dai 34 sistemi di protezione sociale, formati da una o più unità istituzionali delimitate da un determinato quadro normativo (cioè una base giuridica comune). Quale esempio di istituzione unica possiamo citare l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, che si basa sulla legge federale (LAVS). Sul fronte opposto, le quasi 1800 casse pensioni della Svizzera costituiscono unità istituzionali a sé stanti che poggiano su una base giuridica comune, la legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP).

La metodologia del CGSS e dei moduli supplementari si fonda sul «Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale» (SESPROS).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Definizioni

SESPROS

Il metodo del CGSS si basa sul Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS). Questa metodologia è stata sviluppata alla fine degli anni '70 dall'Ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat) e dai rappresentanti degli Stati membri della Comunità europea (odierna Unione europea). Questa cornice comune consente il raffronto quantitativo in materia di finanziamento e di spese per le prestazioni della sicurezza sociale in Europa.

Sicurezza sociale

Il settore della sicurezza sociale viene chiaramente delimitato nell'ambito del SESPROS con il concetto di protezione sociale. La protezione sociale comprende tutti gli interventi di enti pubblici e privati volti a finanziare gli oneri delle economie domestiche e delle singole persone. Gli interventi vengono presi in considerazione solo se soddisfano il criterio della solidarietà sociale, vale a dire hanno un determinato effetto di redistribuzione o sono obbligatori per legge o per via di una convenzione collettiva.

Le funzioni delle prestazioni sociali

Le prestazioni sociali sono versate a economie domestiche e a privati esposti a determinati rischi e con determinati bisogni. Se, ad esempio, una persona si ammala, rischia di subire una perdita di guadagno e ha bisogno di cure mediche. Per averne un quadro coerente, tutte le prestazioni sociali sono attribuite ad una delle seguenti otto funzioni (rischi/bisogni): malattia/cure sanitarie, invalidità, vecchiaia, superstiti, famiglia/figli, disoccupazione, abitazione ed esclusione sociale.

Standard di potere di acquisto (SPA)

Lo standard di potere d'acquisto (SPA) è un'unità monetaria fittizia che teoricamente permette di acquistare la medesima quantità di beni e servizi in ogni Paese. Tuttavia, in considerazione delle differenze di prezzo tra i Paesi, in ognuno di essi occorrono quantità diverse di monete nazionali per acquistare la medesima quantità di beni e servizi. Gli SPA sono calcolati dividendo un aggregato economico di un Paese convertito in moneta nazionale per la corrispondente parità di potere d'acquisto.

Una statistica analoga: il Conto globale delle assicurazioni sociali

Contrariamente al CGSS, adatto anche per il confronto internazionale, il Conto globale delle assicurazioni sociali (CGAS) pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) fornisce informazioni dettagliate sulle spese e sulle entrate delle nove principali assicurazioni sociali svizzere: AVS, AI, PC, PP, AMaI, AINF, IPG, AD e AF.

.....
Informazioni:

Michele Adamoli, UST, Sezione Analisi sociali,
Tel.: +41 58 463 62 34, e-mail: michele.adamoli@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

.....
Nuova pubblicazione:

Conto globale della sicurezza sociale 2015. 162 miliardi di franchi per le prestazioni sociali nel 2015
Numero UST: 1094-1500. Prezzo: gratuito
Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, fax: +41 58 463 60 61, e-mail: order@bfs.admin.ch

.....
Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2017-0395
La statistica conta per voi. www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

.....
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.